

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

## IL CREDENTE NON RECA DANNO

*As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.*

*A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.*

*Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.*

*Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,*

*Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad. Ṭarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.*

Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse: «Il credente non reca danno né ricambia il danno»; egli non fa male a nessuno. La natura e la caratteristica di un credente è fare il bene. Compiere il male non rientra tra le caratteristiche di un credente. Un musulmano è sempre tenuto a fare il bene. Si tiene lontano dal male e non danneggia nessuno. Che si tratti di una persona, di un animale o di un albero: non reca danno a nulla. Desidera che ogni cosa sia come Allāh ﷻ vuole. Questa è la caratteristica di un credente.

Un miscredente, invece, tende e intende compiere il male per invidia, gelosia o ostilità. Per questo motivo, Allāh ﷻ ha stabilito dei limiti. Chi oltrepassa questi limiti incorre nell’ira di Allāh ﷻ. Una persona che incorre nell’ira di Allāh ﷻ diventa qualcuno che Allāh ﷻ non ama. Nella ṭarīqah, il nostro scopo principale è essere persone amate da Allāh ﷻ e dal nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. Come abbiamo detto, questo si realizza facendo sempre il bene senza nuocere a nessuno. Anche questo è un atto di adorazione. Ogni stato e ogni azione di un credente, finché è compiuta per amore di Allāh ﷻ, è considerata un atto di adorazione e gli procura ricompense. Viene registrata una ricompensa per ogni passo che compie, per ogni respiro che prende.

Per cui, che Allāh ﷻ non ci privi della capacità di fare il bene. Alcune persone sono private della possibilità di fare il bene e si occupano invece di fare il male. Che Allāh ﷻ ci protegga da queste persone. Che non seguiamo il nostro ego e non oltrepassiamo i nostri limiti, in shā’a Llāh. Che Allāh ﷻ protegga la Ummah di Muḥammad. Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani

06 July 2026/ 21 Muharram 1448

Fajr Prayer – Akbaba Dergah, Istanbul